



CITTA' DI CASTEL GANDOLFO

Provincia di Roma



REGOLAMENTO COMUNALE

“QUESTION TIME DEL CITTADINO”

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. dell'8 ottobre 2018

Piazza della Libertà, 7 – Tel. 06 9359181 – Fax: 06 935918211

P.I.: 00955241005 – C.F.: 01039930589 – C.A.P. 00073

sito: www.comune.castelgandolfo.rm.it



Art .1

Finalità

1. L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della comunità, agendo attraverso l'esercizio del potere in modo trasparente.
2. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, poiché consentono ai cittadini di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge.
3. L'attività amministrativa viene dunque a regolamentarsi nel pieno rispetto del cittadino in un rapporto di parità e di scambio partecipativo.

Art. 2

Definizione

1. Il Comune di Castel Gandolfo intende perseguire le suddette finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva della cittadinanza, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi. In attuazione dei principi di partecipazione del cittadino alla vita pubblica della propria comunità, garantiti dallo Statuto del Comune di Castel Gandolfo, viene creato uno strumento definito "Question Time del cittadino", d'ora in avanti "Question Time".
2. Il Question Time ha la finalità di consentire ai cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di interesse pubblico generale al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.



Art. 3

Soggetti proponenti il Question Time

1. Hanno diritto di proporre interrogazioni sotto forma di Question Time i residenti nel territorio del Comune di Castel Gandolfo.
2. Il proponente autocertifica di possedere i requisiti per presentare l'istanza sul modulo di richiesta predisposto dall'amministrazione. Se il proponente è minorenne il modulo di domanda dovrà essere sottoscritto da chi esercita la potestà genitoriale.
3. Sono esclusi dal diritto di partecipazione al Question Time i Consiglieri comunali i quali utilizzano gli strumenti previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 4

Oggetto del Question Time

1. I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che abbia attinenza con l'interesse pubblico generale e nel rispetto delle norme a tutela della privacy.
2. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati in sedute di Question Time tenute dodici mesi precedenti la data di presentazione.
3. Sono escluse le interrogazioni che trattino di fatti privati o personali dell'interrogante.
4. Non possono essere discusse in seduta pubblica questioni che riguardino persone, né può essere dato accesso ai relativi verbali.

Art. 5

presentazione delle interrogazioni

1. Le interrogazioni vanno presentate almeno quindici giorni prima della convocazione del Consiglio comunale. Le interrogazioni che vengono presentate oltre detto limite saranno discusse nella seduta successiva.
2. Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta comunale o/e Consigliere delegato in sua vece, ovvero dove lo ritiene opportuno di formulare risposta scritta, di cui verrà data lettura nella seduta del Question Time.
3. Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione.



Art. 6

Modalità di Partecipazione al Question Time

1. I cittadini di cui all'art. 2 del presente Regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti d'interesse pubblico generale ed ammissibili secondo l'art. 3 del presente Regolamento presentando una richiesta all' Ufficio Protocollo del Comune di Castel Gandolfo, per mezzo di un modulo prestampato predisposto dall'Amministrazione e reperibile sul sito ufficiale dell'Ente.
2. Ciascun cittadino può proporre una sola interrogazione per seduta e non deve aver proposto più di altre tre interrogazioni nei 12 mesi precedenti.
3. E' possibile allegare ulteriori documenti al momento della presentazione dell'istanza.
4. Le risposte alle interrogazioni avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 7

Modalità di convocazione della seduta del Question Time

1. Le sedute del Question Time si tengono, ordinariamente, nell'Aula consiliare ed iniziano trenta minuti prima dell'orario di convocazione del Consiglio Comunale. Terminano tassativamente all'orario di inizio della seduta consiliare.
2. Il presidente del Consiglio Comunale presiede la seduta del Question Time e la inserisce nell'avviso di convocazione della seduta consiliare vera e propria, dandone notizia, attraverso la segreteria generale dell'Ente, a coloro le cui interrogazioni sono state ammesse alla discussione.
3. Per la registrazione audio della seduta di Question Time e per la cura della documentazione e della verbalizzazione vengono seguite le medesime modalità delle sedute consiliari.



Art. 8

Svolgimento della seduta del Question Time

1. Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di dodici minuti, così suddivisi:
 - tre minuti all'interrogante per esporre la domanda;
 - cinque minuti all'interrogato per rispondere;
 - due minuti all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione o insoddisfazione.
 - due minuti all'interrogato per diritto di replica.
2. Ogni seduta del Question Time ha una durata massima di trenta minuti, durante i quali verranno comunque trattate non più di 2 interrogazioni.
3. L'interrogato può dare delega motivata ad un componente della Giunta o del Consiglio comunale per fare le sue veci.
5. Non è prevista la delega per il cittadino interrogante. In caso di assenza del cittadino interrogante, la proposta di interrogazione viene rinviata alla seduta successiva; in caso di assenza dell'interrogante anche nella seduta successiva, la richiesta di interrogazione si considera decaduta e non potrà quindi essere ripresentata entro prima che sia trascorso un anno solare.
6. La seduta del Question Time è pubblica. Il dibattito si svolge esclusivamente nella forma descritta al precedente comma 1.

Art. 9

Archivio dei Question Time del cittadino

1. I verbali delle sedute di Question Time sono archiviati in una sezione appositamente creata nel sito Istituzionale dell'Ente.

Art. 10

Disposizioni Finali

1. Partecipando al Question Time attraverso l'invio della domanda ai sensi dell'art. 5 si considera accettato quanto stabilito dal presente Regolamento.